

Anche a San Lazzaro di Savena parte il progetto “Cuore in Comune”

Il progetto “Cuore in Comune” arriva anche a San Lazzaro di Savena. Ad essere coinvolta sarà il Palasavena, attraverso la Sei Srl,

che sarà presto dotata, grazie al progetto della Armando Curcio Comuni d'Italia, di un defibrillatore di ultima generazione, per permettere al personale della struttura di intervenire immediatamente in caso di arresto cardiaco. Ogni giorno, in Italia, sono 160 le persone che ne vengono colpite e spesso si tratta di persone sane di tutte le età: adulti, anziani, giovani e bambini. In questi casi, la presenza e il buon uso di un defibrillatore aumentano



del 30% le possibilità di sopravvivenza. Saper gestire e prevenire queste emergenze, quindi diventa prioritario per le strutture dove tutti i giorni c'è una grande affluenza di pubblico.

“Il Dae sarà posizionato in uno dei due ingressi della struttura – il coordinatore della Sei Srl Antonio Todesca – Alla nostra struttura accedono ogni giorno 3-400 persone, sia gli alunni al mattino, sia le società sportive al pomeriggio, si va dai 14 anni ai 50 anni circa. Per noi, il progetto di Cuore in Comune è molto importante. La presenza di un defibrillatore è indispensabile, soprattutto se, come lo strumento che ci sarà consegnato, è in grado di dialogare direttamente con le apparecchiature del pronto intervento e di “auto-monitorarsi” per verificare eventuali possibilità di malfunzionamento per poter essere immediatamente assistito da un centro operativo 24 ore su 24. In una struttura come la nostra, il valore di questo defibrillatore è inestimabile, soprattutto perché sarà vicino all'ingresso, quindi fruibile a tutti. Questo ci permette, in caso di arresto cardiaco, di agire tempestivamente: ogni minuto che passa in attesa dell'ambulanza senza un'adeguata assistenza, le possibilità di sopravvivenza diminuiscono: è importante intervenire subito».

Il Progetto “Cuore in Comune” coinvolgerà le aziende del territorio in quanto, oltre ad aumentare la sicurezza dei tanti frequentatori del centro tramite la donazione di un defibrillatore di nuova generazione, prevede un'importante azione di sensibilizzazione dei cittadini tramite la pubblicazione di un libro sul primo soccorso e sull'uso degli strumenti salvavita. Il libro conterrà anche una mappa dei defibrillatori già disponibili sul territorio comunale e sarà diffuso gratuitamente alle scuole e ai cittadini tramite le attività del territorio che sostengono il progetto. Una App con gli stessi contenuti sarà poi resa disponibile gratuitamente per essere installata sul cellulare di tutti i cittadini e su tablet e computer, anche grazie alle stesse attività economiche che sostengono l'iniziativa. In questo modo si avvia a San Lazzaro di Savena un percorso di formazione che, assieme agli strumenti già disponibili sul territorio, alimenta la cultura del primo soccorso e attiva la catena salvavita, aumentando il grado di sicurezza dei cittadini.